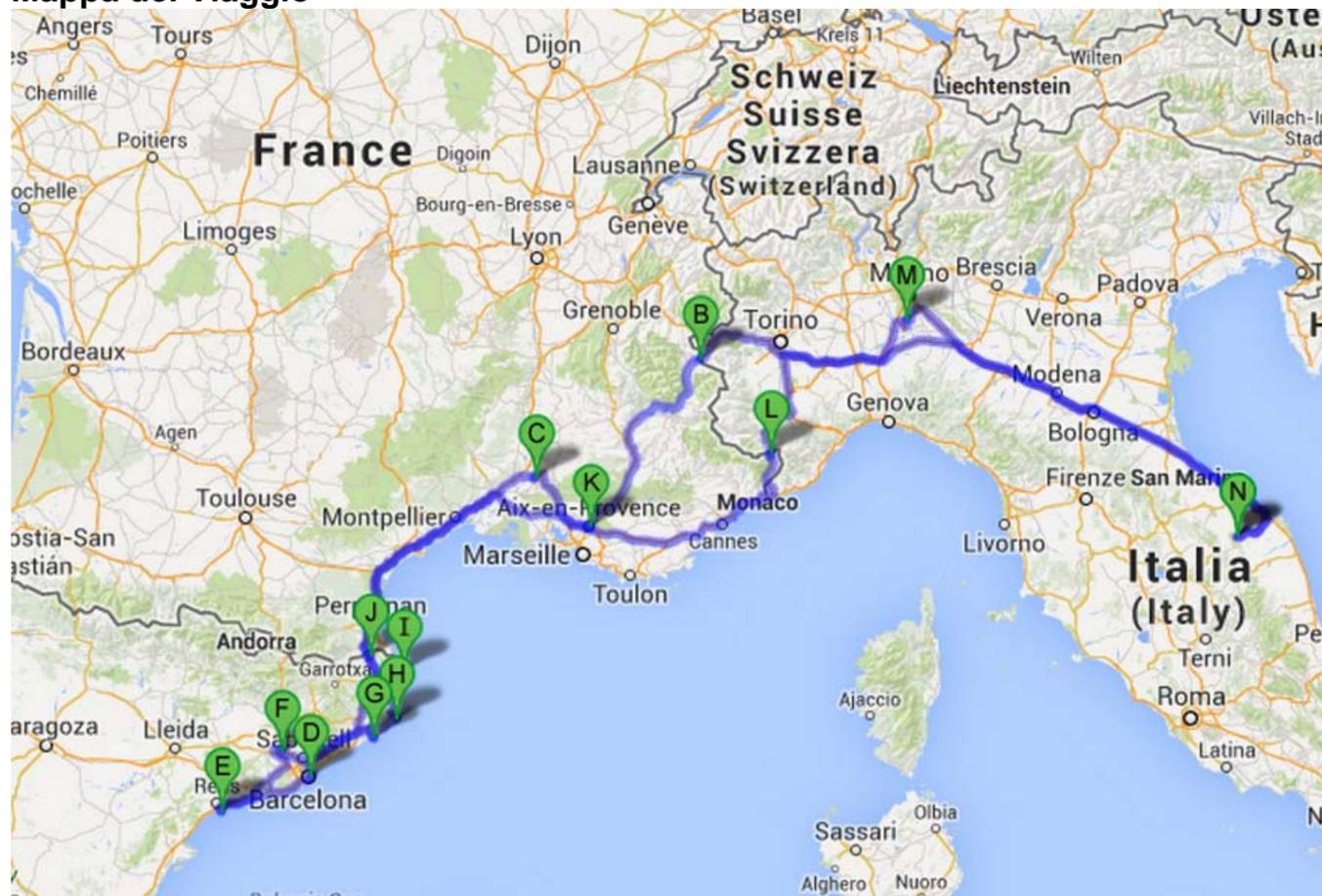


Agosto 2013 - Barcellona e Costa Brava

Equipaggio: Sergio (45), Tatiana (43), Caterina (14)

Laika Ecovip 8.1 Anno 2006

Mappa del Viaggio



Tipo Spesa	Spese in Italia	Spese in Francia	Spese in Spagna	Litri consumati	Km Percorsi
Alimentare	€ 156	€ 17	€ 256		3095
Autostrada	€ 103	€ 161	€ 23		483
Biglietti Autobus		€ 6	€ 62		
Camping		€ 52	€ 526		
Cartoline		€ 3	€ 2		
Gasolio	€ 300	€ 172	€ 237	474	
Ingressi		€ 37	€ 299		
Parcheggio	€ 10		€ 15		
Sosta		€ 10			
Varie			€ 117		
Wi_Fii			€ 11		
Totali	€ 569	€ 458	€ 1.547	474	3.578

Lunedì 12/08/2013 Serra San Quirico (AN) – Monginevro - Km percorsi 660

Partenza alle ore 6:00 da Serra San Quirico. Il contachilometri segna Km 60.438.

Il viaggio in autostrada scorre senza problemi. Abbiamo percorso la A14, A1 fino a Piacenza e poi direzione Torino Bardonecchia. Infine imbocchiamo la strada verso la Francia che attraversa il passo del Monginevro dove arriviamo verso le 14,00.

Giornata soleggiata e temperatura mite, l'ideale per rigenerarsi dopo il viaggio.

Sostiamo per il pranzo nel primo grande parcheggio libero posizionato di fronte al campo da golf; poi entriamo nell'adiacente ampia area sosta camper che fornisce tutti i servizi necessari (compresa la 220V) ed è vicinissima al paese, che visitiamo nel pomeriggio.

Per corriamo a piedi parte di un sentiero e ritornando verso il camper ci fermiamo a comperare delle baguettes francesi ed alcuni dolci invitanti.

Cena in camper e notte trascorsa al fresco dei 1800 metri del Monginevro.



Martedì 13/08/2013 Monginevro – Avignone - Km percorsi 350

Alle 6:30 circa scendo dal letto dopo una fresca notte dove è stato necessario il sacco a pelo. Fatta colazione ed i servizi camper, paghiamo 10 € alla biglietteria automatica e alle 8:30 partiamo da Monginevro prendendo la destinazione Gap-Embrun-Sisteron attraversando Briancon e tanti altri piccoli centri turistici.

Il paesaggio, inizialmente montano poi sempre più dolce, regala panorami incantevoli fatti di massicci rocciosi, foreste verdeggianti ed altopiani incisi in altre ere.

La zona è molto turistica: testimone la cura dei paesi e dei villaggi che si susseguono lungo il tragitto.

Il fiume Durance offre agli amanti del rafting e del canyoning un'ampia possibilità di praticare tali sport.

Embrun si affaccia sulla parte settentrionale di un grande lago naturale, luogo turistico di eccellenza.

Proseguendo il paesaggio si trasforma in collinare prima e pianeggiante poi donando allo sguardo pendii e distese coltivate soprattutto con piantagioni vinicole e fruttifere.

Diversi chioschi più o meno improvvisati lungo la strada permettono di acquistare frutta e verdura. Molte cantine praticano la vendita diretta dei loro vini.

Dapprima scegliamo Aix En Provence come punto di arrivo della giornata, ma una volta giunti a destinazione non siamo molto attratti dalla cittadina e preferiamo allungare di poco il tragitto e raggiungere Avignone.

La strada principale è interrotta e dopo aver rischiato di perdersi nelle campagne della Provenza riusciamo ad imboccare la strada giusta grazie alle indicazioni fornite da un automobilista del luogo; alle 16,00 arriviamo a destinazione.

Seguendo le indicazioni trovate sul web, che ci indicano il parking Ile de Piot come buon punto logistico per la visita e trovandolo “al completo”, decidiamo di entrare in un campeggio vicino, altrettanto comodo per raggiungere il centro storico di Avignone.

Quest'ultima è meta turistica d'Europa, patrimonio mondiale dell'Unesco, molto frequentata; la sua ricettività è all'altezza delle bellezze storiche offerte.

Caterina ed io ci concediamo una crêpes e, dopo la visita al Palazzo dei Papi ed al famoso Ponte interrotto (le Pont d'Avignon), verso le 20:00 rientriamo al camping.



Mercoledì 14/08/2013 Avignone – Barcellona - Km percorsi 450

Prima di lasciare Avignone visitiamo la cattedrale. Percorriamo poi le vie del centro dove i negozi stanno aprendo (sono le 10,00 del mattino). Tatiana acquista un paio di ciabatte d'occasione presso una sanitaria e Caterina una t-shirt in un negozio d'abbigliamento.

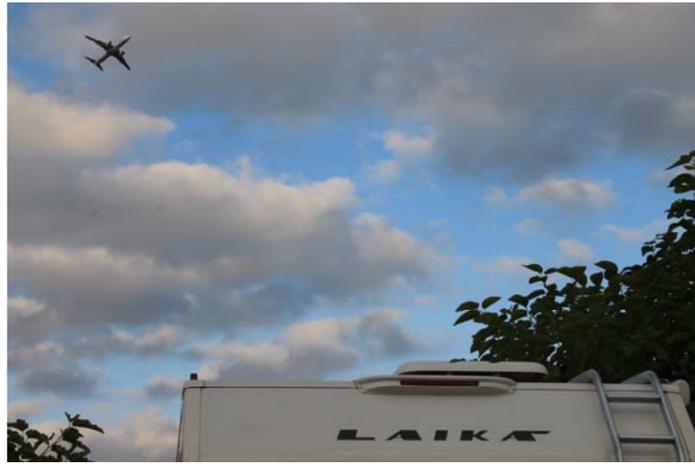
Appena terminati i consueti servizi camper e pagato la notte in campeggio lasciamo Avignone e ci dirigiamo verso Barcellona. Il viaggio scorre senza problemi e ci imbattiamo solamente una volta in una lunga fila presso il casello autostradale di Montpellier.

La nostra guida Lonely Planet ci indica che nella zona sud di Barcellona ci sono molti campeggi sul mare, ben collegati con la città catalana.

Grazie al navigatore arriviamo in questa fascia costiera attraversando il cuore di Barcellona: rimaniamo sorpresi dalla semplicità con cui si percorrono le vie principali (forse grazie al periodo estivo “vacanziero” che ha svuotato la città dei suoi abitanti!).

Dopo aver girovagato un'ora nella zona descritta dalla guida, intorno alle 19,00 riusciamo a trovare un campeggio chiamato ‘3 Estrellas’ e scopriamo che ce ne sono altri dismessi (segnalati invece dalla guida!). Il camping offre comode piazzole disposte fino al mare e gode di un accesso direttamente alla spiaggia libera. Siamo vicinissimi all'aeroporto di

Barcellona dove gli aerei decollano continuamente. Inizialmente il rumore sembra fastidioso, ma poi ci abituiamo.

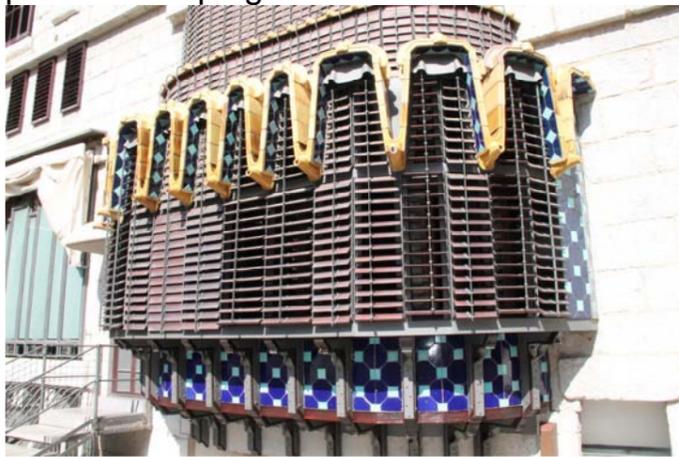


Giovedì 15/08/2013 – Barcellona

Prima giornata interamente dedicata alla visita di Barcellona.

Dal camping prendendo l'autobus L94 o L95, che passa ogni 10 minuti, con un biglietto da 2,00 €, in 40 minuti si arriva a Piazza Catalunya (capolinea di questa tratta).

Iniziamo con il passeggiare per la Rambla, poi entriamo e visitiamo Palau Guell e di seguito percorriamo le pittoresche vie della Ciutat Vella (centro storico). Arriviamo anche sul litorale dove c'è il monumento a Cristoforo Colombo ed infine ci concediamo una sosta al Palazzo della Musica. Verso le 18 ci dirigiamo a Piazza Catalunya per prendere l'autobus che ci porta al camping.





Venerdì 16/08/2013 – Barcellona

Seconda giornata interamente dedicata alla visita di Barcellona. Solita routine per raggiungere la città, ma questa mattina partiamo più tardi (intorno alle 10,00).

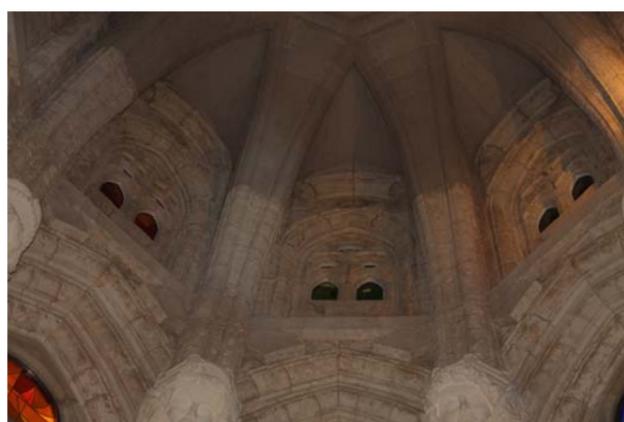
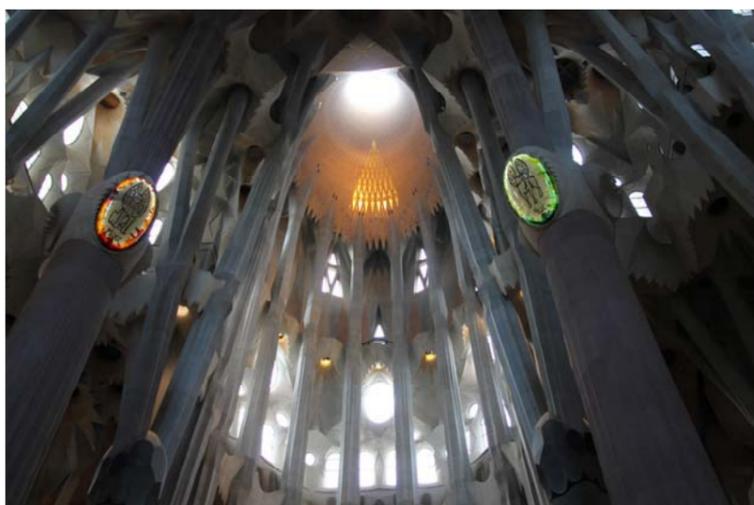
Oggi iniziamo con la visita di Casa Batllò, altro capolavoro di Gaudí, che sorprende con le sue architetture uniche, basate su principi semplici e naturali sviluppati poi in molteplici forme e colori.

Poi è la volta di Casa Milà (la Pedrera) e nel tardo pomeriggio la Sagrada Família, capolavoro imponente e suggestivo; entrando sono rimasto senza fiato quando alzando lo sguardo verso l'alto si è presentato uno spettacolo unico nel suo genere composto da

gigantesche colonne assomiglianti agli alberi di una foresta con incastonate gemme artistiche multiformi colorate. L'opera trasmette una genialità artistica senza eguali e nello stesso tempo si ha una percezione di forme naturali sviluppate con una maestosità architettonica estremamente complessa.

Rientro in campeggio alle ore 21:30.





Sabato 17/08/2013 – Barcellona

Terza giornata a Barcellona.

Sosta d'obbligo al colorato e suggestivo Mercato de la Boqueria dove frutta, verdura, salumi e tanti altri prodotti sono esposti la cura e la precisione di una gioielleria; poi entriamo in alcuni negozi di abbigliamento e nel primo pomeriggio andiamo alla Cittadella dove visitiamo lo zoo.

Successivamente ci dirigiamo alla zona olimpica, poi passeggiamo sulla spiaggia di Barceloneta e percorriamo alcuni vicoli della zona anticamente costruita per dare alloggi ai pescatori. La zona è gremita di ristorantini dove la indiscussa specialità è il pesce.

Osservando questi luoghi si comprende perché si dice che un tempo Barcellona aveva voltato le spalle al mare.

Anche oggi rientriamo in campeggio tardi (sono le 22:30).



Dopo una veloce cena, ripongo tavolo, sedie e tutto il resto in camper perché il giorno successivo partiremo presto alla volta di Portaventura, il parco divertimenti situato vicino Tarragona, precisamente nella località balneare di Salou.

Domenica 18/08/2013 Barcellona – Salou - Km percorsi 102

Avevo intenzione di lasciare il camping di Barcellona alle 7,00, ma la reception apre alle 8:30, dunque partenza ritardata!

Arriviamo a Portaventura alle 11,00 circa e, vista la folla, riusciamo ad entrare un'ora dopo.

Giornata dedicata interamente alle attrazioni, ai giochi ed ai roller coaster.

Stanchi, alle 20:00 usciamo con l'intenzione di trascorrere la notte presso l'area camper adiacente al parco divertimenti. Purtroppo ci dicono che la sosta notturna è consentita soltanto agli equipaggi che entreranno a Portaventura il giorno successivo.

Quindi ripieghiamo per la sosta al campeggio 'La Union' che troviamo facilmente grazie al navigatore. La struttura è frequentata da stanziali e da gruppi di giovani chiassosi che durante la notte fanno baldoria. Fortunatamente riusciamo a dormire, complice anche la stanchezza accumulata durante la giornata al parco.

Lunedì 19/08/2013 Salou – Montserrat - Tossa de Mar - Km percorsi 288

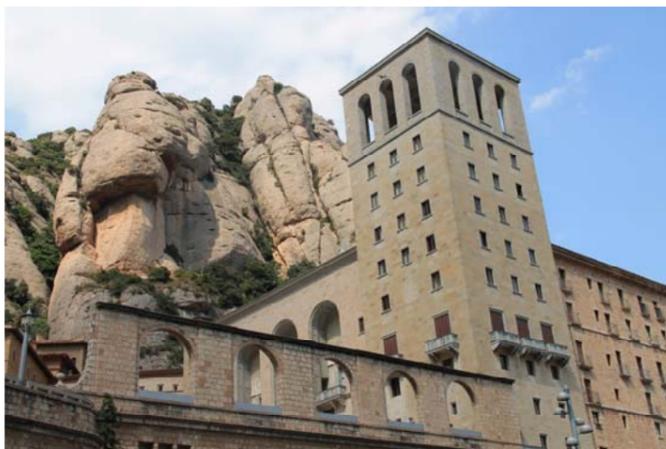
Dopo una veloce passeggiata sul lungomare di Salou, usciamo dal campeggio e ci dirigiamo a Montserrat dove arriviamo verso le 14,00.

Pranziamo in camper e poi andiamo a visitare il complesso monastico costruito sotto le affascinanti guglie levigate dal tempo.

Il clima è gradevole ed anche la visita. Ci sono molti turisti, tra i quali una nutrita presenza di russi. Montserrat è raggiungibile anche tramite una funicolare ed una cremagliera.

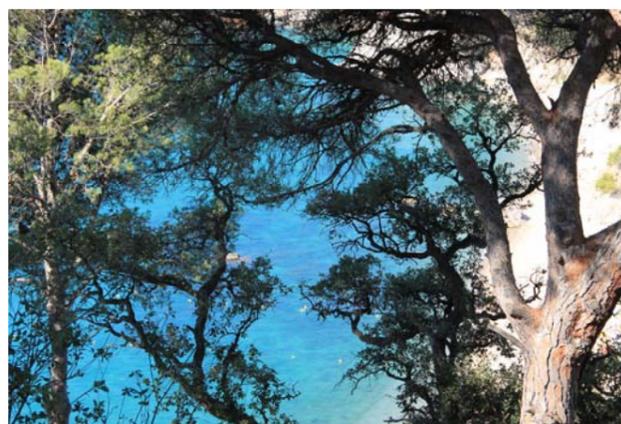
Nel tardo pomeriggio partiamo per raggiungere Tossa de Mar, località balneare della Costa Brava. Durante la tappa di trasferimento ci fermiamo per gli acquisti alimentari e il rifornimento di carburante.

Alle 21,00 entriamo al camping Cala Llevadó situato su un terrazzamento affacciato sul mare e distante circa 3 Km da Tossa de Mar.



Martedì 20/08/2013 Tossa de Mar

Mare al mattino, pranzo, riposo, mare al pomeriggio, cena, giornata terminata.





Mercoledì 21/08/2013 Tossa de Mar – Barcellona - Km percorsi 77

Al mattino andiamo al mare alla solita spiaggia di Lloret dopo aver visitato le altre tre vicine che sono molto più piccole (due di loro sono addirittura frequentate da nudisti!).

Tatiana fa conoscenza con una signora di Vicenza, camperista anche lei, che sta trascorrendo alcuni giorni al mare.

Usciamo dal camping Cala Llevadó intorno alle 12,30 ed andiamo a Tossa de Mar dove è possibile sostare durante il giorno (€5,00).

Ci addentriamo per il centro storico e lo percorriamo salendo per le magnifiche viuzze che si snodano nel vecchio villaggio di pescatori.

Nonostante il centro pulluli di shops di vario genere, ristoranti, hotel, pub, ecc., l'atmosfera e le vedute sono davvero magiche.

Caterina ed io ci concediamo un bagno nell'acqua cristallina di Tossa De Mar e riesco persino a trovare un borsello Vintage che non mi faccio sfuggire.

Terminata la visita decidiamo di dedicare un quarto giorno a Barcellona quindi ci dirigiamo verso la capitale catalana. Questa volta scegliamo il camping 'El Masnau' che si trova a Nord della città. All'arrivo ci informano che il campeggio è al completo, ma fortunatamente riescono a sistemarci provvisoriamente. L'indomani potranno piazzare regolarmente il camper visto che c'è un ricambio giornaliero degli equipaggi.

Il camping è frequentato da molti italiani ed è comodo per raggiungere il centro (la solita Piazza Catalunya) tramite la linea ferroviaria R1 che ogni 10 minuti collega i paesi della costa con Barcellona.





Giovedì 22/08/2013 - Barcellona

Visitiamo Parc Guell, raggiungibile dal centro tramite l'Autobus 24.

Il parco è molto bello ed è gremito di turisti. Fa molto caldo e alle 17,00 circa decidiamo di ritornare verso il campeggio. Prima di prendere il treno visitiamo velocemente il centro commerciale 'El Cortes Ingles' ed acquistiamo alcuni generi alimentari vari.

Ritornati al camping, ci concediamo un bagno in piscina.



Venerdì 23/08/2013 Barcellona-Calella de Parafrugell - Km percorsi 117

Ci dirigiamo di nuovo verso la Costa Brava e verso le ore 12,00 entriamo nel camping Moby Dick situato al centro di Calella de Parafrugell.

Il camping si sviluppa su dei terrazzamenti ombreggiati. Ci sono molte piazzole libere e si deve fare attenzione circolando con un camper alto perché gli alberi sparsi per tutta la superficie sono bassi e con larghi tronchi.

Nel pomeriggio ci rechiamo in paese ed andiamo in una delle spiagge libere a disposizione.

L'acqua è cristallina ed è molto piacevole fare il bagno ed ammirare il fondale con i pesci.

Dopo cena passeggiamo per le vie di Calella gremite di turisti ed ammiriamo le lussuose abitazioni estive affacciate sul mare.

Ristoranti, bar, gelaterie e pub si susseguono uno dietro l'altro e ovunque si respira il buon sapore di prelibati piatti a base di pesce.



Sabato 24/08/2013 Calella de Parafrugell – Cadaques - Km percorsi 125

Ci dirigiamo verso Girona, ma decidiamo di non fermarci e continuiamo fino ad arrivare a Cadaques, altra località sulla Costa Brava segnalata dalla nostra guida Lonely Planet, città di Salvador Dalì.

Prima di arrivare percorriamo una ventina di Km su una strada che sembra di montagna tanto è stretta e tortuosa.

Il paesaggio è arido e rallegrato da un susseguirsi di colline, insenature e terrazzamenti costruiti con pietre sovrapposte dove crescono innumerevoli olivi.

Il camping è situato a meno di 1 Km dal paese in direzione Port Lligat e si trova vicino alla casa museo di Salvator Dalì. La giornata è ventosa e nel tardo pomeriggio inizia anche a piovere. Passeggiamo fino all'insenatura dove si trova la casa museo del pittore catalano senza visitarla perché la pioggia ci invita a ritornare in camper.

Fortunatamente il cielo si apre e così possiamo andare in paese. Un percorso a piedi in discesa ci anticipa la bellezza del luogo.

Scendendo dalle strette viuzze caratteristiche di un villaggio di pescatori arriviamo in riva al mare e scopriamo un sito turistico affollato da sabato sera, zeppo di ristoranti che invitano a gustare piatti a base di pesce.

Cadaques è un borgo da cartolina adagiato su un'insenatura della Costa Brava. Una spiaggia di sabbia scura è a disposizione di tutti e la magica atmosfera invita a rilassarsi ed ammirare gli scorci di questo borgo incantato della Costa Brava.

L'appetito ci chiama, ma quale ristorante scegliere?

Ci lasciamo guidare dalla regola che se un luogo è affollato e c'è fuori molta gente ad aspettare significa che si mangia bene!

Per non complicarci troppo la vita ordiniamo 3 pizze e dopo pochi minuti di attesa siamo serviti.



Domenica 25/08/2013 Cadaques - Aix En Provence - Km percorsi 403

Al mattino scendiamo di nuovo a Cadaques per scattare qualche foto di giorno e per andare alla Messa alle 11,00 nella Esglesia de Santa Maria.

Verso le 13,00 lasciamo questo borgo e percorrendo alcune strade strette in direzione Francia attraversiamo El Port de la Selva ugualmente delizioso, dove spicca il blu dell'acqua e soffiava il vento caratteristico di questa zona che favorisce la pratica del windsurf.

Notiamo la presenza di diversi campeggi che ci conferma quanto sia fruibile da tutti la Costa Brava.



Rotta verso il confine Spagna/Francia dove arriviamo verso le 15,00 e sostiamo per pranzare.

La località chiamata Jonquera è piena di centri commerciali ed outlet affollati. Proseguiamo il nostro viaggio di ritorno e alle 20,30 circa arriviamo al camping Arc du Ciel situato ad Aix En Provence.

Lunedì 26/08/2013 - Aix En Provence-Certosa di Pavia - Km percorsi 523

Alle 9,00 siamo pronti per recarci al centro di Aix En Provence con l'autobus n. 3 che ferma a 150 mt dal camping. In pochi minuti arriviamo e facciamo un giro veloce perché entro le 11,00 dobbiamo lasciare il camping. La visita di questa cittadina della Provenza meriterebbe più tempo!

Continuiamo in direzione Italia e strada facendo decidiamo di passare per il Col di Tenda continuando poi per Cuneo, Asti, Piacenza, fino a casa.

La valle che porta al traforo del Col di Tenda è molto stretta e richiede un certo impegno alla guida. Il traforo è a senso unico alternato ed è lungo circa 3 Km; non si paga ed è più ampio di quello di Livigno!

Subito dopo il valico c'è la stazione turistica di Limone Piemonte che ai nostri occhi è apparsa un po' decadente: forse anche a causa della pioggia abbondante che scendeva! Continuiamo a viaggiare seguendo la direzione Asti (l'autostrada A33 ancora non terminata ci costringe a ripetute e noiose entrate ed uscite!).

Da quando siamo entrati in Italia il tempo è molto brutto e la pioggia ci sta accompagnando con improvvisi temporali violenti. Decidiamo di fermarci per la notte presso la Certosa di Pavia che offre ai viaggiatori in camper un ampio parcheggio per la sosta.

Lasciamo l'autostrada all'uscita di Casteggio, dopo circa 30 minuti arriviamo alla Certosa. Ci sono altri 5 camper in sosta (uno italiano e gli altri stranieri).

Martedì 27/08/2013 Certosa di Pavia - Serra San Quirico (AN) - Km percorsi 483

Durante la notte continua a piovere molto con forti temporali accompagnati da tuoni e fulmini.

Dopo la visita del complesso monastico, alle 10,00 partiamo e ci dirigiamo verso l'autostrada. Seguiamo le indicazioni per Piacenza, ma purtroppo siamo costretti a prendere un'altra strada perché c'è un ponte troppo stretto e basso per il camper. Riusciamo ad entrare in autostrada alle 11,00 ed arriviamo a casa verso le 17,00 dopo la doverosa sosta pranzo.

Conclusioni

Prima di partire nutrivamo una certa preoccupazione: il pensiero di affrontare un viaggio lungo in una zona calda!

Fortunatamente i giorni trascorsi in vacanza si sono rivelati piacevoli perché il sole del mediterraneo è stato mitigato da una brezza che ha reso le giornate ventilate e non abbiamo mai percepito l'afa che stanca ed affatica.

La zona visitata offre molteplici possibilità di sosta a chi viaggia in camper/roulotte/tenda ed è possibile fruire facilmente delle località turistiche senza rimanere alle periferie delle stesse. Tutti i luoghi sono degni di altre occasioni di visita perché offrono molteplici attrattive naturali, artistiche e culturali.

Quest'ultima considerazione è sicuramente valida per un'altrettanta vasta area della Penisola Iberica e località come Madrid, Toledo, Granada, Cordoba, Siviglia e tante altre riescono a trasmettere le magiche atmosfere di una nazione così ricca di storia come è appunto la Spagna.

Al termine del viaggio ritorniamo arricchiti di immagini e sensazioni che nutrono le nostre anime.